



Una scuola tra esperienza e futuro: il premio alla didattica innovativa

Le Fonti Awards ha premiato l'Istituto San Francesco per l'eccellenza del servizio e dell'innovazione quale leadership nel mondo della formazione

di Istituto San Francesco



In un periodo storico in cui tecnologie e stili di vita evolvono con grande velocità, anche la didattica deve saper innovare. E, quando possibile, anticipare i cambiamenti è la chiave per una formazione di qualità. Perché gli studenti non hanno bisogno solo di competenze ma anche di coinvolgimento, attraverso un approccio partecipato e il supporto di strumenti multimediali: è questa la scuola del presente e del futuro. Un modello che è valso all'Istituto San Francesco il riconoscimento di Le Fonti Awards per "Eccellenza dell'anno, innovazione e leadership".

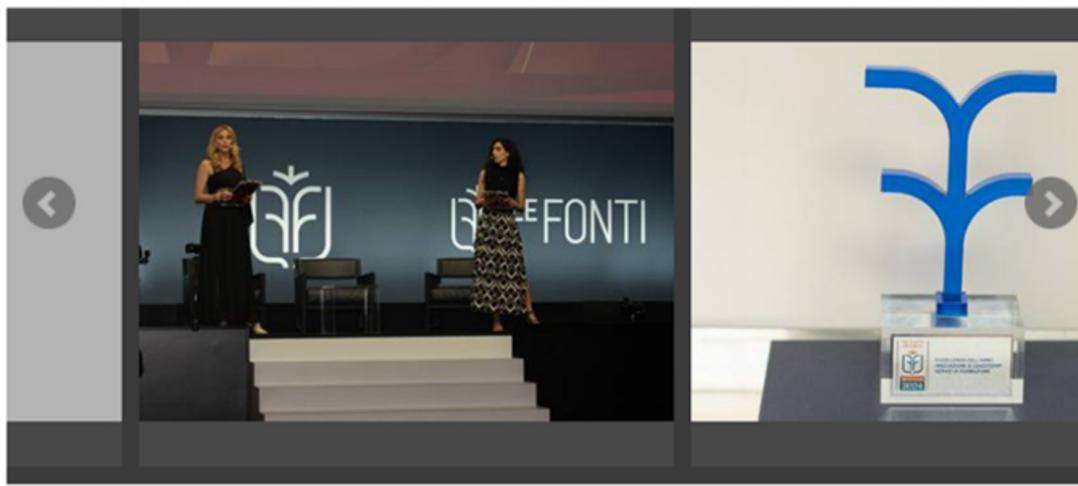
L'Istituto, specializzato per il conseguimento dei diplomi di Stato e il recupero degli anni scolastici, da anni valorizza e semplifica l'apprendimento anche grazie alle risorse digitali. Ha ricevuto il premio nella cornice di Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa italiana, in piazza Affari a Milano.

Il premio

Ricevere un riconoscimento internazionale per l'innovazione è raro. Lo è ancora di più in un settore, quello della didattica, spesso ancorato a vecchi approcci. "Essere riconosciuti come eccellenza italiana ci investe di una grande responsabilità", commenta Sara Bacelli, ceo di Istituto San Francesco. "Abbiamo l'obiettivo costante di mantenere il livello d'eccellenza della qualità e dei servizi didattici, in cui al centro ci sarà sempre lo studente, che in assoluto rappresenta la giuria più importante".

Una scuola tra esperienza e futuro:
il premio alla didattica innovativa

Tra e-learning e presenza:
la scuola è agile



Le Fonti vanta una community focalizzata al business di oltre dieci milioni di persone e i suoi Awards rappresentano un riconoscimento di eccellenza internazionale che, nel corso degli anni, è stato assegnato a marchi, professionisti e imprese di valore. Ogni vincitore, oltre ad avere il massimo di visibilità istituzionale a livello nazionale, gode di una importante esposizione a livello globale tra la comunità degli investitori, in tutte le città dove il premio è presente: New York, Hong Kong, Dubai, Singapore, Londra e molti altri centri finanziari globali in 125 Paesi.

Sulla strada giusta

Didattica a distanza, tutoraggio, lezioni live o registrate da poter seguire in qualsiasi momento, dispense consultabili on-demand in tutte le materie, possibilità di dialogare con il docente da remoto per un percorso il più possibile personalizzato in funzione degli obiettivi da raggiungere: è questa l'anima di Istituto San Francesco, che alla divisione online affianca le sedi fisiche nel cuore d'Italia.

Basta collegarsi alla piattaforma istitutosanfrancesco.com per fruire di tutto il materiale didattico organizzato per indirizzo di studio, anno scolastico e singola materia, così come di lezioni videoregistrate e test di apprendimento che agevolano lo studio e la memorizzazione, in base al programma del ministero dell'Istruzione e del merito. Inoltre, le lezioni live permettono allo studente che predilige il percorso online di sentirsi in aula, socializzare con i compagni di studio ma soprattutto interagire direttamente con il docente per porre domande, chiedere chiarimenti e ulteriori spiegazioni o farsi indicare un percorso il più possibile personalizzato. Un ulteriore tassello distintivo è l'assistenza personalizzata con tutor e docenti qualificati per ogni studente, in età scolare, lavoratore, sportivo professionista o militare in carriera che studia per conseguire il diploma.

Contrasto ai Neet

Se i ragazzi vengono stimolati, coinvolti e supportati durante il percorso formativo c'è meno abbandono scolastico e nello stesso tempo si contribuisce ad arginare anche il fenomeno dei Neet (dall'acronimo inglese Not in employment, education or training), ossia i giovani che non studiano, non lavorano e non seguono un percorso di formazione.

In Italia, secondo gli ultimi dati Istat circa 1,7 milioni di giovani, quasi un quinto di chi ha tra 15 e 29 anni, rientra tra i Neet. Una situazione peggiore in Europa si registra solo in Romania. In tutto ciò la scuola ha un ruolo fondamentale perché da un lato gli studenti andrebbero correttamente orientati al momento di scegliere l'indirizzo di studi della scuola superiore tenendo conto dei loro punti di forza e debolezza, dei talenti, delle aspirazioni e degli sbocchi lavorativi, dall'altra lato andrebbero seguiti e affiancati una volta fatta la scelta. Aspetti messi in primo piano da Istituto San Francesco, che oltre alla qualità del servizio, offre un supporto psicologico per gli studenti in età scolare allontanando l'insoddisfazione e il circolo vizioso dell'abbandono degli studi.

I CONTENUTI DI QUESTO ARTICOLO SONO STATI PRODOTTI DA ISTITUTO SAN FRANCESCO

10 maggio 2024 (modifica il 11 maggio 2024 | 01:09)
© RIPRODUZIONE RISERVATA